



## COLLEGIO DEI REVISORI

*Verbale del 28 maggio 2020 n. 2*

L'anno 2020; il giorno 28 del mese di maggio si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei Revisori per adempiere ai propri compiti istituzionali.

Sono presenti:

- Dott.ssa Paola Centra Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze
- Dott.ssa Elisabetta Patrizi Componente in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Dott. Annibale Molignoni Componente in rappresentanza della Conferenza unificata Stato-Regioni.

Assiste:

- Consigliere Alessandra Sanguigni – Delegato al controllo della Corte dei Conti a norma dell'art. 12 della legge 21.03.1958 n. 259.

### *Nota di variazione al Bilancio di previsione 2020*

Si premette che il Bilancio di Previsione 2020, adottato dal Consiglio d'Amministrazione il 25 ottobre 2019 con delibera n. 14, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS); nota prot. 11239 del 26 novembre 2019, prevedeva un Contributo Istituzionale pari a € 26.351.098,00 accordato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come da nota prot. n. 9731 del 08/10/2018 relativa alla previsione dei trasferimenti per il triennio 2019-2021.

La presente Nota recepisce le seguenti maggiori entrate correlate a maggiori uscite:

- € 443.346,63 relativi alle riscossioni di polizze INA T.F.S. (Trattamento di fine servizio) per la successiva erogazione a dipendenti cessati dal servizio, tale somma risulta stanziata per pari importo nell'apposito capitolo di uscita;
- € 952.822,95 relativi allo stanziamento correlato al rimborso delle spese per l'utilizzo della sede INAPP di via Corso di Italia n. 33 da parte di ANPAL a seguito del protocollo di intesa sottoscritto in data 10 marzo 2020 tra INAPP e ANPAL. Tale importo si riferisce ad una stima dei costi che saranno sostenuti nell'esercizio 2020 e sarà oggetto di adeguamento con le successive note di variazione;



- € 218.770,06 relativi al finanziamento per la realizzazione delle attività inerenti il progetto "Adult Learning 2020-2021" per l'annualità 2020;
- € 43.620,00 relativi al finanziamento per la realizzazione delle attività inerenti il progetto "Réfernet 2020";
- € 17.857,57 relativi alla rideterminazione della quota di finanziamento per la realizzazione delle attività legate al progetto "Youth Employment Partnership" per l'annualità 2020;
- € 2.317,45 relativi alla rideterminazione della quota di finanziamento per la realizzazione delle attività inerenti il progetto "Fondimpresa" per l'annualità 2020.

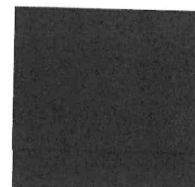
Nel dettaglio le entrate in diminuzione al netto delle partite di giro sono correlate:

- € 6.781,43 relativi alla rideterminazione della quota di finanziamento per la realizzazione delle attività del progetto "Modernizing Social protection Systems in Italy" per l'annualità 2020;
- € 99.594,63 relativi alla rideterminazione degli stanziamenti legati al rimborso atteso da parte di altre Amministrazioni presso cui alcune unità di personale sono comandate. La medesima rideterminazione è stata apportata ai capitoli di uscita inerenti l'erogazione degli emolumenti spettanti al medesimo personale in comando.

Dal Bilancio di Previsione 2020 è risultato un avanzo di amministrazione presunto pari ad € 11.683.163,94 e con la presente prima Nota di variazione l'Istituto ne ha utilizzati € 39.118,35, relativi ai fondi a destinazione vincolata.

Il Collegio dei Revisori osserva che i dati di maggior rilievo che caratterizzano la presente Nota sono i seguenti:

- l'Istituto ha elaborato una "Modalità di riconduzione delle entrate per rimborsi forfetari derivanti da fondi FSE alle uscite di bilancio" che individua per l'esercizio 2020, in riferimento ai cosiddetti finanziamenti "forfetari", i criteri di ribaltamento adottati, di riconciliazione con i costi indiretti e con i costi del personale aventi funzioni di servizio trasversale, rispetto all'esecuzione delle operazioni dell'Organismo Intermedio del PON SPAO. L'ente ha valutato che ciò consente di scongiurare il rischio di un possibile ipotetico doppio finanziamento esterno a fronte delle medesime spese
- nelle more di una più ampia revisione del piano triennale 2018/2020 delle operazioni e di una correlata ridefinizione dei relativi finanziamenti, attribuiti ad INAPP quale Organismo Intermedio PON SPAO FSE, l'Istituto ha recepito delle proposte di modifica del Piano stesso formalizzate tramite appositi moduli (nn.12,13,14,15,16,17). Trattasi in particolare della riprogrammazione di alcune attività del 2019 nella annualità 2020, con conseguente slittamento dei relativi



finanziamenti dal 2019 al 2020 per € 1.365.360,19, inerenti procedure di gara per affidamenti a società esterne.

In particolare con la presente nota, l'Istituto ha stanziato sul capitolo "Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza" l'importo di € 2.298.998,98 di cui € 1.365.360,19 relativi alla riprogrammazione delle attività di FSE nel 2020. La restante parte pari a € 933.638,79 è scaturita da risparmi determinatisi nella dotazione istituzionale e dovuti in particolare allo stanziamento in entrata dell'importo, attualmente stimato, in € 952.822,95 correlato al rimborso da parte di ANPAL delle spese per l'utilizzo della sede INAPP per l'annualità 2020 che in sede di bilancio di previsione risultava totalmente a carico del fondo istituzionale.

"L'importo complessivamente risparmiato pari a € 933.638,79 è stato provvisoriamente stanziato in uscita sul capitolo "Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza" nelle more di un suo successivo riallocaamento per esigenze già parzialmente prevedibili ad oggi, ma non precisamente quantificabili" al riguardo deve rilevarsi che lo stanziamento dovrebbe essere aderente alle effettive necessità dell'Ente, dovendosi giustificare l'appostamento con le specifiche finalità del capitolo. Inoltre, l'Amministrazione ha considerato sin d'ora l'eventualità di destinare tali somme alle seguenti finalità:

- la rimodulazione della Convenzione stipulata tra ANPAL e INAPP per la gestione delle attività di FSE delegate all'Organismo Intermedio e del relativo piano triennale, a seguito della quale diminuiranno certamente le "spese dirette" che l'Istituto aveva programmato di sostenere nel corso del 2020 a valere su FSE (oggetto di rimborso) e, conseguentemente si ridurrà l'importo che viene riconosciuto in via forfetaria per le "spese indirette", nella misura del 25% delle spese dirette.

- l'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici), così come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (correttivo al codice dei contratti pubblici), rubricato Incentivi per funzioni tecniche, dispone l'erogazione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici di emolumenti economici accessori a favore del personale interno impegnato nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo degli appalti di lavori, servizi o forniture, per attività tecniche e amministrative.

In particolare, il comma 2 della richiamata disposizione normativa, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo, alimentato con risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Al riguardo, il Collegio si riserva di verificare i termini con i quali il regolamento, attualmente in fase di elaborazione, attuerà le previsioni dell'art. 113, con particolare riferimento agli ambiti ed alla tipologia delle attività incentivabili e alla graduazione - il 2 per cento è un tetto massimo - delle responsabilità tecniche del personale interessato, che dovranno tener conto che gli appalti dell'ente sono per lo più catalogati e acquisibili attraverso la centrale di committenza CONSIP. Inoltre, deve rilevarsi che il finanziamento di tali specifiche funzioni grava percentualmente sulle risorse relative al quadro finanziario degli appalti, quindi andrà chiarito quanto anticipato dall'Ente in merito al successivo ricollocaamento delle risorse provvisoriamente stanziate sul capitolo "Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza".

Nella Nota di variazione considerata sono rispettate le misure di limitazione della spesa previste dalle disposizioni applicabili.



Premesso quanto sopra, si esprime parere favorevole in merito alla variazione di cui trattasi.

Di quanto precede si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto come segue.

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

Dott.ssa Paola Centra

Presidente

Dott.ssa Elisabetta Patrizi

Componente

Dott. Annibale Molignoni

Componente

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]